

REGGIO

L'UNIVERSITÀ PER STRANIERI "DANTE ALIGHIERI" TAGLIA IL TRAGUARDO DEI DIECI ANNI

La sfida della buona formazione tra integrazione e pluralismo

Attenzione costante al territorio e ascolto dei suoi bisogni sono le parole-chiave sulle quali è stato costruito il progetto

aaa

Dieci anni di vita - il riconoscimento come istituto di istruzione universitaria con ordinamento speciale è avvenuto a decorrere dall'anno accademico 2007-2008 - nel corso dei quali ha contribuito non soltanto a fare degli studenti che ne hanno frequentato i corsi preparati protagonisti della vita di oggi, ma anche a segnare con la propria attività un virtuoso percorso che fa principalmente leva su due elementi: l'attenzione costante al territorio e l'ascolto dei suoi bisogni.



Al giro di boa del primo decennale di vita l'Università per stranieri "Dante Alighieri", guidata con mano sicura dal rettore Salvatore Berlingò, guarda a nuove importanti sfide. A cominciare dall'attivazione in via sperimentale del Corso di laurea per "Mediatori per l'intercultura e la coesione sociale in Europa" (classe L-39), «primo e unico percorso completo di studi a livello nazionale - ha spiegato il professore Carlo Gelosi, direttore del Dipartimento di Scienze della società e della formazione d'area mediterranea dell'ateneo -, strutturato in modo da fornire agli studenti le competenze e le capacità professionali (giuridiche, linguistiche, sociali, economiche, psicologiche) necessarie per interagire con le tante culture ormai presenti nel Paese,

a partire da quelle mediterranee. Si tratta di competenze sempre più richieste per gestire il percorso di integrazione che passa attraverso la capacità di favorire l'intercultura e una maggiore coesione sociale con le nuove popolazioni. Un corso di studi che già dal primo anno di attivazione ha visto l'immatricolazione di oltre un centinaio di giovani immigrati, dai più diversi paesi di provenienza, che da subito hanno mostrato una grande capacità di integrazione con i colleghi italiani e con gli altri stranieri che frequentano con profitto sia i corsi di studio del Dipartimento che quelli di lingua italiana tenuti, all'interno delle attività di Ateneo, dalla Scuola Superiore di Orientamento e Alta Formazione in Lingua e Cultura Italiana.

«A tutti gli studenti viene offerta l'opportunità di completare il percorso di studi con una scelta tra due lauree magistrali - ha proseguito il professore Gelosi -. Nel primo caso si tratta di una laurea magistrale in "Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d'area mediterranea" (classe LM-87) che permette di acquisire le competenze, sempre più richieste sul territorio, di organizzazione, gestione e consulenza sia alle istituzioni sia ai tanti soggetti (pubblici e privati) che operano nel sociale. Si tratta di un corso di studi pensato e progettato per dare una risposta concreta al bisogno che emerge sempre più evidente dal territorio di figure professionali altamente qualificate, capaci attraverso il proprio contributo di incidere profondamente nel cambiamento di cui ha bisogno tutto il Paese ma, in particolar modo proprio le sue regioni meridionali. Tutto questo in un contesto di relazioni internazionali che richiedono figure, interlocutori, mediatori di alta professionalità. Anche per tale ragione, l'ateneo si è impegnato a realizzare un'offerta formativa adeguata a dare, col percorso di laurea magistrale in "Interpretariato e mediazione Interculturale" (classe LM-94) elevate competenze linguistiche e metalinguistiche nelle lingue di studio». (a. m.)

Allegato:

Porte aperte

Lunedì 18, dalle 15 alle 17, l'Università per Stranieri "Dante Alighieri" rivolgerà il suo benvenuto agli studenti e alle future matricole. Una rappresentanza di docenti dell'Università sarà a disposizione degli studenti che intendono iscriversi e di chiunque sia interessato a conoscere la nuova offerta formativa dell'Ateneo 2017-2018. Si potranno ricevere informazioni per quanto riguarda i corsi di laurea, quelli di lingua italiana e straniera organizzati dal Clada Per i visitatori ci sarà la possibilità di conoscere le strutture e i servizi dell'ateneo e di avere ogni altra utile informazioni - tra l'altro - sulle agevolazioni nelle iscrizioni per gli studenti meno abbienti e per gli stranieri anche residenti, dei particolari piani di studio predisposti per gli studenti lavoratori, del programma Erasmus. Con questa iniziativa l'ateneo intende offrire un'occasione per orientarsi più facilmente, affrontando in modo più consapevole la scelta del percorso di studi.